



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Determina Dirigenziale n° 18 del 28/01/2021

Settore: Settore III - Tecnico
Servizio: AMBIENTE

Responsabile: FAUSTO CONDELLO

Oggetto: L.R. N. 38/2004 E REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DEL. C.C. N. 95/2016 – PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DELL'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE DI ACQUE MINERALI DELLA SORGENTE TESORINO - APPROVAZIONE BANDO

Premesso che:

- La L.R. n. 38 del 27 luglio 2004 recante “Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali” e il relativo regolamento approvato con D.P.G.R. n. 11/R del 24 marzo 2009, con i quali la Regione Toscana ha disciplinato la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali, ed ha attribuito ai comuni le relative funzioni amministrative e di vigilanza;
- Il Comune di Montopoli in Val d'Arno, con deliberazione consiliare n. 95 del 28 ottobre 2016 ha approvato il “Regolamento di disciplina delle funzioni in materia di ricerca e coltivazione delle acque minerali, di sorgente e termali, più avanti indicato semplicemente “Regolamento comunale”;
- il Comune di Montopoli in Val d'Arno, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/2004 è l'ente locale nel cui territorio è ricompresa, in misura prevalente, la superficie territoriale del giacimento e della sorgente di acque minerali denominata convenzionalmente “Sorgente Tesorino” ubicata nei comuni di Montopoli in Val d'Arno, San Miniato e Palaia, per complessivi 325 Ha di estensione che potranno essere oggetto di minore delimitazione in osservanza del comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 38/2004;
- A seguito dell'avvenuta scadenza in data 16 luglio 2016 della concessione della Società Sorgente Tesorino S.r.l. rilasciata, in ultimo, con Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 1060 del 3 marzo 1997 e con Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 5802 del 18 ottobre 2001, si rende necessario indire a procedura di evidenza pubblica mediante apposito bando di gara che sarà approvato con Determinazione dirigenziale del Settore III, per il quale occorre, tra l'altro, allegare schema della convenzione previsto dalle norme di legge e di regolamento sopra citati;
- Ricordato che:
 1. con Determinazione dirigenziale n. 564/2016 era stato approvato il bando di cui all'oggetto, così come esplicitato anche nel paragrafo precedente;
 2. con Determinazione dirigenziale n. 30/2018 veniva preso atto dell'esito della procedura di evidenza pubblica per il rilascio della concessione dell'attività di coltivazione di acque minerali della Sorgente Tesorino, con la quale la Commissione di gara aggiudicava provvisoriamente l'attività;
 3. con deliberazione n. 21/2019 la Giunta comunale, quale autorità competente per i procedimenti di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, esprimeva pronuncia positiva di compatibilità ambientale del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

“Progetto di coltivazione delle acque minerali della Sorgente Tesorino”, proposto dal soggetto aggiudicatario provvisoriamente, ai fini del rilascio della concessione di coltivazione;

4. con deliberazione n. 190 del 24 settembre 2019 la Giunta comunale dava avvio al procedimento nei confronti della ditta Sorgente Tesorino S.r.l. volto all'emissione di un provvedimento di cessazione dell'attività di coltivazione dell'acqua minerale Sorgente Tesorino, già temporaneamente consentita con propria deliberazione n. 193/2016;
5. con Determinazione dirigenziale n. 130 del 14.04.2020 è stata revocata l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla Commissione di gara in esito della procedura di evidenza pubblica per il rilascio della concessione dell'attività di coltivazione di acque minerali della Sorgente Tesorino, come da bando approvato con propria determinazione dirigenziale n. 564/2016;

- Le norme di legge e di regolamento citate prevedono che nei casi quali quello manifestatosi con il mancato rinnovo della concessione a precedente soggetto, il comune debba dare avvio ad una procedura di evidenza pubblica, predisponendo un bando di gara cui viene allegata un'apposita relazione tecnica riepilogativa sulle caratteristiche della risorsa (tipi di presa, adduzione, portate, caratteri chimico-fisici dell'acqua e quant'altro utile) basata sui documenti disponibili presso il comune, l'ex-concessionario e gli uffici della Regione Toscana (cfr. art. 14 della L.R. n. 38/2004 e artt. 15 e 16 del Regolamento comunale);

Tutto ciò premesso:

Atteso che ai fini dell'individuazione della soglia limite indicata dal D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. artt. 35 e 167) ai fini dell'applicazione del Codice stesso è stimabile in 462.000,00 Euro sulla scorta della media dei canoni e degli oneri diretti e indiretti dovuti negli ultimi due trienni completi (triennio 2013/2015 e 2016/2018), ed è stimabile in 1.193.000,00 Euro sulla scorta del quantitativo di acqua emunta media sempre riferito alla media dei due ultimi trienni citati per il prezzo medio di mercato della stessa (0,26 Euro/litro), entrambi proiettati sull'intero arco temporale di validità della nuova concessione (25 anni);

Precisato che per il combinato disposto degli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei contenuti della L.R. n. 38/2004, in particolare all'art. 14 comma 4 e 5, la procedura d'evidenza pubblica in oggetto trova esaustiva applicazione nella normativa regionale che regola la particolare disciplina della concessione mineraria delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto degli ordinari obblighi di trasparenza;

Vista la necessità per quanto sopra espresso, di dovere provvedere alla indizione di gara, ai fini della individuazione di nuovo soggetto per la gestione della concessione di cui trattasi;

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/16, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.;

Dato atto che l'individuazione per l'assegnazione della concessione definitiva della durata di anni 25 dell'attività di coltivazione di acque minerali della Sorgente Tesorino in osservanza del comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 38/2004, con le caratteristiche descritte nella Relazione tecnica di cui all'Allegato 3, avverrà tramite l'appalto da espletare, mediante procedura aperta con modalità telematica, ai sensi della L.R.T. n. 38 del 27 luglio 2004 e del Regolamento attuativo n° 11/R del 24.03.2009 e, per quanto compatibile ai fini della gestione della procedura, dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Specificato che la procedura di cui sopra sarà aggiudicata facendo ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 36 c. 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. secondo i criteri di attribuzione di punteggio di cui all'art. 8 del bando di gara di cui all'Allegato 1;

Precisato che la procedura di cui sopra troverà evidenza pubblica su appositi avvisi nell'Albo pretorio e nel BURT;

Dato atto altresì che:

- il Responsabile del Settore III – Tecnico, Ambiente e protezione civile, settore cui è demandata anche la redazione del bando di gara, della relazione tecnica, la predisposizione dello schema di convenzione, la nomina della commissione di gara per l'esame delle domande pervenute e lo svolgimento della medesima, nonché il rilascio della concessione di coltivazione, ed è quindi responsabile del procedimento relativo al presente atto ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 e ss. mm. ed ii. e ai ;

Visti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- il D.L. n. 66/2014, come convertito dalla legge n. 89/2014 e l'art. 23-ter del D.L. 90/2014, come convertito dalla legge n. 114/2014;
- il D.Lgs. n. 259/2003 e la L.R. n. 49/2011;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 38/2004 recante "Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali" e s.m.i. ed il D.P.G.R. n°11/R del 24/03/2009 e s.m.i.;
- il PIT con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana approvato con deliberazione C.R. n. 37 del 27 marzo 2015;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 141/2011, esecutiva, ed in particolare l'art. 25 dello stesso che prevede l'esecuzione dell'attività programmata di settore attraverso le determinazioni;
- il Decreto Sindacale n. 33 del 30 settembre 2020 con il quale viene individuato il Responsabile del Settore III;

DETERMINA

1. Di indire la gara per l'assegnazione della concessione definitiva della durata di anni 25 dell'attività di coltivazione di acque minerali della Sorgente Tesorino in osservanza del comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 38/2004, con le caratteristiche descritte nella Relazione tecnica di cui all'Allegato 2, mediante procedura aperta, ai sensi della L.R.T. n. 38 del 27 luglio 2004 "Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente termali" e del Regolamento attuativo n° 11/R del 24.03.2009 e, per quanto compatibile ai fini della gestione della procedura, dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la quale Concessione per la durata di 25 anni, verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, secondo i criteri di attribuzione di punteggio di cui all'art. 8 del bando di gara predisposto dal Responsabile del Settore III – Tecnico, Ambiente e protezione civile;

2. Di approvare, per quanto riportato nelle premesse, il bando di gara (Allegato 1) per dare seguito alla procedura di evidenza pubblica per il rilascio della concessione dell'attività di coltivazione di acque minerali della Sorgente Tesorino, la relazione tecnica (Allegato 3) e lo schema di convenzione (Allegato 2), allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

3. Di stabilire in via presuntiva l'importo della Concessione in € 462.000,00, sulla base di quanto indicato in premessa ed in relazione a quanto disciplinato nella precedente concessione in termini di oneri diretti ed indiretti, oltre al canone di prelievo;

4. Di pubblicare il suddetto bando di gara sul BURT e all'albo pretorio dell'ente per 60 giorni dalla stessa data di pubblicazione;

5. Di inviare il presente provvedimento:

- a tutti i Settori dell'Amministrazione comunale per opportuna conoscenza;
- alla Regione Toscana, Direzione ambiente ed energia (PEC regionetoscana@postacert.toscana.it), con allegati;
- al Comune di San Miniato (PEC: comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it), con allegati;
- al Comune di Palaia (PEC: comune.palaia@postacert.toscana.it), con allegati;
- all'Unione dei Comuni della Valdera (PEC: unionevaldera@postacert.toscana.it), con allegati;

6. Di incaricare il Responsabile del procedimento degli adempimenti previsti dal d.lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

7. Di dare atto che copia della presente determinazione sarà numerata cronologicamente ed inserita nell'apposito Registro, seguirà l'iter procedurale definito con l'art. 26 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e verrà pubblicata per n. 15 giorni all'Albo Pretorio.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando impegno di spesa.

il Responsabile del Settore III
Tecnico, Ambiente e protezione civile
arch. Fausto CONDELLO

ALLEGATI

- **BANDO 2021 - ALL.1** (impronta:

BD5E31398D56031E437DAC7CBCC3EB4AF4712BD5D329E0EDF49CDDDB8C75592B6)

- **SCHEMA DI CONVENZIONE - ALL.2** (impronta:

E9C7E992F1F647A829F5FDB6CB79BED7A233FB495CA262C0B6AB2E93D6CA2931)

- **RELAZIONE TECNICA - ALL.3** (impronta:

75BFC2B1287A225E18CC3940CA8814DDF134ED843CF60228C06FE67CC18A84B9)